

P. D.

Nell'atto di spedire questo riverente Dispaccio, riceviamo l'inserta Lettera dell'Officiale Capo Posto in Castel Novo, che ci annunzia il possibile arrivo de' sollevati, de' quali s'ignora il numero. Disponiamo sul fatto tutte le misure di forza, che il momento concede per ripulsarli; ma non cessiamo di rinnovare le più vive suppliche per pronti soccorsi. Ore 9.

Francesco Battaja Prov. Estraoor. in T. F.

Alvise Contarini Cap. e V. Podestà.

Continuavano le Città intanto a dare manifesti attestati della costante loro divozione, come fecero nel giorno 24. Marzo quelle di Udine, e di Conegliano, non che Pordenone.

Nello stesso giorno pure radunatosi il Maggior Consiglio dovette procedere all'elezione d'un *Avogadore di Comun*. La maggioranza dei Membri, ai quali dispiaceva, che il N. H. Francesco Battaja cuoprisse la Carica importantissima di Provveditor Estrordinario in Terraferma, e che voleva allontanarlo da quel geloso Posto, colse l'opportunità di dimostrare il poco suo aggradimento, e lo creò con pienezza di voti *Avogador di Comun*. Spiacque ai Savj una tale elezione, laonde sin al giorno 1. Aprile non li destinarono successore. Continuò dunque il Battaja a Verona, ed in detto giorno 24. indirizzò al Senato il seguente Dispaccio con due inserte, che dobbiamo per la lor importanza inserire.

SERENISSIMO PRINCIPE.

FAnno sapere tutte le misure prese per ripulsar i sollevati Bresciani, e Bergamaschi, che si credevano vicini per equivoco; che per conformar il Piano adottato si è posta a profitto l'esperienza, ed i lumi del Conte Nogarola, suddito di VV. EE., e Generale al servizio dell'Elettore di Baviera, e sarebbe ben desiderabile, che i giusti riguardi, ch'egli deve all'Elettore, gli concedessero di poter interinalmente, e sino che le circostanze lo richiedessero, vestire l'Uniforme di VV. EE., e trovarsi al loro servizio.....

Raccoltisi in poche ore alla Croce Bianca oltre 3000. armati, discesi dalla Val Policella, ho voluto io Battaja essere testimonia della loro volontà in circostanze così critiche. A quest'oggetto sono uscito dalla Città a Cavallo col seguito di molti Uffiziali, e buon numero di Nobili Ve-